

Le Nazioni Unite chiedono la chiusura del sito "Mirotvorets", che incita alla persecuzione della Chiesa ortodossa ucraina

di Ol'ga Tsvilij

[Unione dei Giornalisti ortodossi](#), 17 ottobre 2019



il sito "Mirotvorets". Foto: inforesist.org

La missione di monitoraggio delle Nazioni Unite ha invitato i deputati della Verkhovna Rada dell'Ucraina ad avviare la chiusura del sito scandaloso.

In una riunione in realtà virtuale del Comitato per la libertà di parola, il vicepresidente della missione di monitoraggio delle Nazioni Unite Benjamin Moreau ha parlato della necessità di chiudere il controverso sito "Mirotvorets", riferisce la risorsa online "Notizie ucraine".

Moreau ha attirato l'attenzione dei deputati ucraini sul fatto che le attività di questo sito sono illegali.

"Vi ricordo ancora e ancora un oggetto a voi molto noto: il sito Web "Mirotvorets". Come sapete, il sito contiene dati personali di persone, compresi dei giornalisti, che violano le leggi nazionali e gli standard internazionali", ha sottolineato. "Coloro i cui dati sono pubblicati sul sito Web sono designati come terroristi, separatisti e traditori. La

divulgazione dei loro dati, a sua volta, rappresenta un pericolo per tali persone".

Il vicepresidente della missione di monitoraggio ha ricordato ai politici ucraini che un uomo, i cui dati sono stati pubblicati su "Mirotvorets", è stato ucciso a Mariupol sul pianerottolo di casa sua.

"Sfortunatamente, i dettagli personali dei giornalisti sono ancora sul sito, il che è pericoloso per loro", ha aggiunto il rappresentante delle Nazioni Unite.

Il portavoce della Verkhovna Rada dell'Ucraina Dmitrij Razumkov ha dichiarato durante un briefing che la Verkhovna Rada non ha l'autorità per chiudere il sito web "Mirotvorets".

"Il Parlamento non può aderire a tali processi, perché la Rada non ha l'autorità per chiudere sia le informazioni sia altri siti. Mi piacerebbe moltissimo che tutti i media operassero esclusivamente in campo legale e che non danneggiassero gli interessi del nostro paese", Sharij.net cita le parole di Razumkov. "Perché se tali rispettate missioni (la Missione di monitoraggio delle Nazioni Unite, *ndc*) si rivolgono all'Ucraina, non prestare attenzione a ciò è incorretto e sbagliato".

Ricordiamo che l'amministrazione del sito "Mirotvorets" ha richiesto di espellere dal paese il primate della Chiesa ortodossa ucraina, sua Beatitudine il metropolita Onufrij di Kiev e di Tutta l'Ucraina. Dalle pagine di questo sito, è stato fatto un appello a "sparare ai sacerdoti di Mosca senza esitazione".

Dopo una conferenza stampa sulle minacce del C14, Anna Poddubnaja, la direttrice dell'Unione dei Giornalisti ortodossi, è stata inserita nel database di "Mirotvorets".

Nel periodo da maggio a settembre 2018, l'abate della Lavra della santa Dormizione delle Grotte di Kiev-Pechersk, il metropolita Pavel di Vyshgorod e Chernobyl, il metropolita Luka (Kovalenko) di Zaporozh'e e Melitopol' e un certo numero di vescovi della Chiesa ortodossa ucraina che "si sono opposti all'iniziativa" dell'ex presidente dell'Ucraina Petro Poroshenko e della Verkhovna Rada sull'istituzione della Chiesa locale unificata, sono stati aggiunti allo scandaloso database del sito web.

Più tardi, anche il rettore dell'Accademia teologica di Mosca, l'arcivescovo Amvrosij di Verej, è stato incluso nel database del sito scandaloso. È annotato come "un oppositore dell'indipendenza dell'Ortodossia ucraina dalla Chiesa ortodossa russa controllata dalla Russia (stato aggressore)".

Anche i partecipanti al flash mob a sostegno del clero della Chiesa ortodossa ucraina sono stati inclusi su "Mirotvorets".